

E S P O S I T I O N I

gerui un poco di fior di farina , & metterui un poco d'aceto , & d'Aloè Epatico, che la fanno sicura dai forci , & più forte & durabile in perpetuo. Et senza l'Aloè , questa è vna colla così fina , che si può con essa incollare una tela ò carta dipinta , ò scritta , sotto d'un uetro , cioè , che la parte dipinta stia attaccata al vetro con quella colla , & dall'altra parte si uegga nettissimo tutto il disegno . Percioche tal colla non ingombra punto , & fa effetto di vernice, cò tener tuttauia fortissimo, che in pochissime altre colle si truouan queste qualità.

Ora ho da soggiungere, come per certo questa regola, ò questo modo di così ridur la carta in forma tale, che ripiegata in tondo , venga à star giustissima sopra la sfera, se ben'è con perfetta ragion Matematica in teorica , tuttauia à pochissimi , che così semplicemente la facciano , riuscirà bene ò giusta . Percioche ogni minima cosa , che , ò la carta stesa lunga sopra la tauola per tirarui la linea lunga, ò il compasso, con che si tirano gli archi, & si fan le misure , vengano à variare , fanno grandissimi errori in tal'effetto d'hauer la carta giusta . Iquali errori importerebbon poi meno, & si potrebbero correggere con le forcici, tagliando più ò meno quegli Ouati , se non s'hauesse da far' altro , che fermare , ò accomodar quella carta nuda sopra la palla . Ma à noi conuien' accomodar uela tutta segnata , & di circoli attrauerso , & tutta scritta di diuerse sorti di lettere , maiuscole , & piccole , che così i circoli , come le lettere , vengono in quegli Ouati à star' in pezzi mentre son distesi , & conuien che poi nell'vnirsi s'incontrino & congiungano giustamente tutti , onde ogni minimo errore di misura , così nel farli , come nello scriuerli per istampare , cagionerebbe , che tutta l'opera non valesse nulla , & fosse gittata , ò perduta in tutto . Al che pochi fanno trouar quell'espedito che sia migliore . Percioche sogliono ben quasi tutti vsar' ogni diligenza per non far fallo così nel tener la carta giusta , come nel compasso , & nelle misure . Ma questo non può mai farsi à baltanza in se stesso , & quando ancor si faccia , non si ha poi sempre il corpo della palla giustamente tondo , & che giustamente si confaccia con quella carta . Là onde il maggior secreto , & il miglior rimedio , che possa hauerli per tale effetto , è , che i corpi delle palle non si facciano di legno al torno , come molti vsano , nè ancor di pezze , ò di carte incollate l'vna sopra l'altra con cerchi intessuti sotto à modo di Liuti , come pur molti fanno . Percioche queste tali , oltre che non vengono mai giuste in se stesse , & non se ne può mai pigliare il quarto giusto, nè i Poli , hanno poi questa grande imperfezione, che se la carta sopradetta non viene ad esserui giusta , non ui si può mai aggiustar bene , se non con grandissima fatica . Et però cotai palle si hanno da far solamente delle sopradette misure , ch'io di sopra ho poste , che oltre al venir tonde & giustissime à capello in se stesse , sono poi comodissime à radersi , ò raschiar via con lima , ò coltello, oue la carta in qualche parte non venisse giusta , che nell'accomodarui sopra non venissero le congiunture à risponderli puntalmente come bisogna, per li circoli & per le lettere , che vi sono scritte . Et così parimente col pennello si può stucco aggiungere , oue pur si conoscesse che bisognasse, per tal'effetto d'aggiustarui sopra la carta sua . Il che tutto in alcun'altra sorte di materia , non si può fare . Et hauendo tenuta la via , ch'io ho mostrata di sopra nel formar la palla , viene ad esser facilissimo il pigliarne giustamente il quadrante suo , hauendo nella palla i Poli , & nella sua meza Luna , cioè in quel mezo cerchio , che fu tagliato sopra la tauola, hauendosi il Diametro , dal quale col tirarui l'altro Diametro à trauerso , si ha giustissimamente la diuisione di tutta la palla in quattro parti , & così il suo quadrante , ò il suo quarto nella circonferenza, ò nel giro del maggior circolo, che verrà ad essere il mezo giusto di quel mezo circolo , ò di quella meza Luna tagliata sopra la tauola come è detto .

Le palle ò sfere così fatte à stampa non soglion farsi se non piccole, per non poterli comodamente mettere insieme tanti fogli, & segnarui i circoli & scriuerui , che in grande spatio vengano giusti , conuenendosi far' in pezzi, come di sopra si è detto, cioè , che vn pezzo d'vn Parallelo , ò altro circolo da Leuante in Ponente, & così vn pezzo delle parole, ò nomi de' luoghi , & vn pezzo del contorno delle prouincie , & così de' mari &c. sia segnato, ò scritto in vno di quei dodici Ouati , & l'altro pezzo sia poi nell'altro appresso à lui . Anzi de i Paralleli, & di tutti i circoli , (fuor che dell'Equinotiale , che nien' à essere la linea loro in mezo) conuiene, che in ogni Ouato ne sia un pezzo , & che poi tutti insieme si uegano à rasfrontare & vnir tanto giusti, che non se ne conosca la commissura , & che paiano tirati tutti in vna uolta sopra d'vna continua superficie . Et per queste cagioni , come ho detto , non si uede che le balte così à stampa si facciano se non piccole . Tuttauia io ne ho pur uedute alcune , che haueano da tre palmi & mezo di Diametro , come è una , che me ne mandò gli
anni